

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI
parlamentari

364° RESOCONTO

SEDUTE DI LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2003

INDICE**Commissioni permanenti**

5^a - Bilancio Pag. 3

Sottocommissioni permanenti

5^a - Bilancio - Pareri Pag. 7

CONVOCAZIONI Pag. 11

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Indipendente della Casa delle Libertà: Misto-Ind-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur-Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.

BILANCIO (5^a)

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2003

413^a Seduta*Presidenza del Presidente*

AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Vegas.

La seduta inizia alle ore 15,35.

IN SEDE CONSULTIVA**(2512-A) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)**

(Parere all'Assemblea su emendamenti. Esame e rinvio. Esame degli emendamenti riferiti agli articoli da 1 a 9. Parere in parte non ostativo con osservazioni, in parte non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, in parte contrario, ai sensi della medesima norma costituzionale. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Il relatore FERRARA (FI) fa presente che si tratta degli emendamenti, trasmessi dall'Assemblea, riferiti agli articoli da 1 a 9, del disegno di legge finanziaria per il 2004, nel testo proposto dalla Commissione. Al riguardo ricorda che, nella seduta del 27 ottobre, il Presidente della Commissione bilancio ha comunicato che, ai fini della valutazione dell'ammissibilità degli emendamenti, ci si è attenuti, ad integrazione di quelli generali enunciati nella seduta antimeridiana del 14 ottobre scorso, ai seguenti criteri: nei casi in cui gli emendamenti non precisino la quantificazione dell'onere recato, se la copertura indicata risulta ad un primo esame congrua rispetto all'onere, l'emendamento è considerato ammissibile; se, invece, la copertura indicata appare manifestamente incongrua, rispetto all'onere, l'emendamento è considerato inammissibile; quando gli emendamenti contengono l'indicazione del tetto di spesa nella clausola di copertura, ancorché il tetto di spesa non sia specificato anche nella disposizione recante l'onere, gli emendamenti stessi si intendono ammissibili, nel presupposto che, ove approvati, essi verranno riformulati, in sede di coordinamento, indicando l'onere come limite massimo di spesa; qualora negli

emendamenti la copertura dei relativi oneri sia fatta a valere sui Fondi speciali di cui alle Tabelle A e B, senza l'indicazione della specifica rubrica, gli emendamenti si considerano ammissibili, nel presupposto che si intendono proporzionalmente ridotte tutte le rubriche contenute nel fondo speciale, al netto delle regolazione debitorie, fino a concorrenza del relativo onere. Di conseguenza, ove approvati, in sede di coordinamento saranno riformulati nei termini anzidetti.

Per quanto di competenza, segnala quindi gli emendamenti 2.470, 3.600 (per i quali occorre acquisire conferma della congruità della quantificazione degli oneri) e 2.580^a (per il quale, oltre ad acquisire conferma della congruità della quantificazione degli oneri, occorre, altresì acquisire conferma della sussistenza di adeguate risorse per garantire la neutralità finanziaria dell'emendamento).

Segnala l'emendamento 3.700, in quanto esso è stato dichiarato ammissibile a condizione che le parole: «34 per cento» fossero sostituite dalle altre: «35,2 per cento», nonché le proposte 3.800 (testo 2) e 3.904 (testo 2), per le quali occorre acquisire conferma delle quantificazioni degli oneri.

Rileva, inoltre, che l'emendamento 3.0.54 comporta una copertura di oneri di natura corrente con risorse di conto capitale e che l'emendamento 4.903 sembra comportare effetti finanziari negativi, in quanto deroga al regime di abbattimento progressivo dei residui in conto capitale, stabilito dal decreto legge n. 194 del 2002 (convertito con modificazioni nella legge n. 246 del 2002), riassegnando somme destinate ad andare in economia entro il 2003 e determinando quindi maggiori oneri a carico del 2004.

Dopo aver rilevato che l'emendamento 4.1000 sembra recare norme di carattere ordinamentale, con riferimento al subemendamento 4.500/1, osserva che occorre chiarire se il riferimento temporale degli oneri riguardi il triennio 2004-2006 ovvero il quadriennio 2004-2007. In relazione all'emendamento 4.0.160 segnala che determina una riassegnazione alla spesa dell'esercizio 2004 delle disponibilità finanziarie destinate per l'attivazione del Centro di alta specializzazione per il trattamento e lo studio della talassemia, non utilizzate nell'anno 2003.

In relazione agli emendamenti riferiti all'articolo 5, segnala l'emendamento 5.130, che dispone la copertura di spese correnti a valere su risorse sia di natura corrente, sia di natura capitale. Occorre pertanto valutare l'opportunità di sopprimere, nella clausola di copertura, il riferimento alle unità previsionali di base 7.2.3.2 e 8.2.3.2.

In merito agli emendamenti relativi all'articolo 6, segnala il 6.300, in relazione al quale valgono le stesse osservazioni testé formulate per l'emendamento 5.130.

Per quanto concerne le proposte riguardanti l'articolo 8, segnala l'emendamento 8.40, per il quale occorre valutare l'opportunità di inserire, nella clausola di copertura, dopo la parola «euro», le seguenti: «per l'anno 2004».

In relazione agli emendamenti concernenti l'articolo 9, rileva che l'emendamento 9.600 sembra suscettibile di comportare maggiori oneri privi dell'adeguata copertura finanziaria.

Non riscontra, infine, osservazioni a proposito dei restanti emendamenti.

Il sottosegretario VEGAS, dopo aver lasciato agli atti della Commissione due quadri riassuntivi concernenti gli effetti finanziari delle modifiche introdotte nella legge finanziaria per l'anno 2004 dalla Commissione bilancio, nonché di quelle apportate al decreto-legge n. 269 del 2003 dall'Assemblea del Senato, esprime avviso contrario sulle proposte 2.470 (in quanto l'onere indicato è sottostimato), 3.600, 2.580^a (poiché la quantificazione dell'onere non è congrua), 4.903 (in quanto contrario alle norme di contabilità di Stato), 3.0.54 (in quanto prevede una copertura di spese di natura corrente con risorse di conto capitale), 5.130, 6.300 e 9.600.

Conferma la quantificazione degli oneri contenuta negli emendamenti 3.800 (testo 2) e 3.904 (testo 2). Al fine di ovviare ai rilievi del relatore sull'emendamento 4.0.160 propone di sopprimere la norma concernente la riassegnazione alla spesa di somme relative a esercizi precedenti, mantenendo ferma la disposizione che prevede il trasferimento delle risorse già destinate al Centro di alta specializzazione per il trattamento e lo studio di talassemia all'Istituto mediterraneo di ematologia.

Conviene, infine, sull'opportunità di esprimere un parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 3.700, 4.500/1 e 8.40, al fine di superare i profili finanziari critici indicati dal relatore.

Il presidente AZZOLLINI, preso atto delle dichiarazioni del Sottosegretario, propone comunque di rendere un parere non ostativo sull'emendamento 3.600 in quanto la formulazione dello stesso sembra consentire una graduazione flessibile della copertura, compatibile con la misura degli oneri. In merito agli emendamenti 5.130 e 6.300 propone di sopprimere soltanto i riferimenti alle unità previsionali di base di conto capitale. Propone, altresì, di rendere parere non ostativo sull'emendamento 4.1000, con l'osservazione che esso reca disposizioni di natura ordinamentale. Sugli emendamenti recanti una copertura finanziaria a valere sulle risorse dei fondi speciali ritiene, infine, opportuno che il parere non ostativo venga reso comunque nel limite delle risorse ivi disponibili, ribadendo i presupposti formulati dal relatore.

Il relatore FERRARA (FI), preso atto delle osservazioni emerse dal dibattito, formula una proposta di parere del seguente tenore: «La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti relativi agli articoli da 1 a 9 del disegno di legge in titolo, esprime, per quanto di propria competenza, parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sugli emendamenti 2.470, 2.580^a, 3.0.54, 4.903 e 9.600. La Commissione esprime, altresì, parere di nulla osta sui seguenti

emendamenti condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale, all'introduzione delle seguenti rispettive modifiche: alla sostituzione, all'emendamento 3.700, delle parole: «34 per cento» con le seguenti: «35,2 per cento»; alla sostituzione al subemendamento 4.500/1 della parola «2007» con la seguente: «2006»; alla soppressione, al comma 2 dell'emendamento 4.0.160 delle parole: «,determinate nel limite massimo di 24 milioni di euro per gli anni 2003 e 2004» nonché delle seguenti: «, per la quota dello stanziamento non utilizzato alla data del 31 dicembre 2003»; alla soppressione, negli emendamenti 5.130 e 6.300, delle parole: «7.2.3.2-Fondo unico per lo spettacolo – capp. 8501, 8502;» nonché delle seguenti: «8.2.3.2-Fondo unico per lo spettacolo – capp. 8641, 8642, 8643, 8645»; all'inserimento, nel primo periodo dell'emendamento 8.40, dopo le parole: «12 milioni di euro», delle seguenti: «per l'anno 2004». La Commissione osserva, inoltre, che l'emendamento 4.1000 sembra recare norme di carattere ordinamentali ed esprime, infine, parere di nulla osta sui restanti emendamenti riferiti ai suddetti articoli, nel presupposto che, quando gli emendamenti contengono l'indicazione del tetto di spesa nella clausola di copertura, ancorché il tetto di spesa non sia specificato anche nella disposizione recante l'onere, ove approvati, essi verranno riformulati, in sede di coordinamento, indicando l'onere come limite massimo di spesa, nonché nel presupposto che, qualora negli emendamenti la copertura dei relativi oneri sia fatta a valere sui Fondi speciali di cui alle Tabelle A e B, ancorché senza l'indicazione della specifica rubrica, si intendono proporzionalmente ridotte tutte le rubriche contenute nel fondo speciale, al netto delle regolazione debitorie, fino a concorrenza del relativo onere e comunque nel limite delle risorse ivi disponibili e che, di conseguenza, ove approvati, in sede di coordinamento saranno riformulati nei termini anzidetti.»

Previa verifica del prescritto numero di senatori, la Commissione approva infine la proposta di parere del relatore.

Il seguito dell'esame dei restanti emendamenti viene, infine, rinviato.

Schema di decreto legislativo recante: «Disposizioni ulteriori di riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e istituzione dell'Ente Nazionale di Ricerca Metrologica (ENRM)» (n. 274)

(Osservazioni alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione per la riforma amministrativa. Rinvio del seguito dell'esame)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 6 novembre scorso.

Su proposta del PRESIDENTE, la Commissione conviene di rinviare il seguito dell'esame del provvedimento in titolo ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 16,05.

SOTTOCOMMISSIONI

BILANCIO (5^a) **Sottocommissione per i pareri**

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2003

250^a Seduta

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Vegas.

La seduta inizia alle ore 16,05.

Schema di decreto legislativo recante: «Recepimento della direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, che modifica le direttive 78/660/CEE, 83/349/CEE e 86/635/CEE per quanto riguarda le regole di valutazione per i conti annuali e consolidati di taluni tipi di società nonché di banche e di altre istituzioni finanziarie» (286)

(Osservazioni alla 6^a Commissione. Esame. Osservazioni favorevoli)

Il relatore NOCCO (*FI*) illustra lo schema di decreto legislativo in titolo, rilevando, per quanto di competenza, che non vi sono osservazioni da formulare.

Il sottosegretario VEGAS fa presente di non avere osservazioni da formulare.

Su proposta del RELATORE, la Commissione formula, infine, osservazioni favorevoli sul provvedimento in esame.

Schema di decreto ministeriale per la ripartizione di ulteriori risorse assegnate per l'anno 2003 al Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori (289)

(Osservazioni alla 10ª Commissione. Esame. Osservazioni favorevoli)

Il relatore NOCCO (*FI*) illustra lo schema di decreto ministeriale in titolo, evidenziando, per quanto di competenza, che non vi sono osservazioni da formulare.

Il sottosegretario VEGAS esprime avviso conforme a quello del relatore.

Su proposta del RELATORE, la Commissione formula, infine, osservazioni favorevoli.

Schema di decreto legislativo recante: «Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali» (287)

(Osservazioni alla Commissione parlamentare per la riforma amministrativa. Esame e rinvio)

Il relatore NOCCO (*FI*) riferisce, per quanto di competenza, sullo schema di regolamento in titolo, osservando che occorre valutare se possono derivare nuovi o maggiori oneri dalle disposizioni di cui all'articolo 1, che aumentano di 4 unità le posizioni dirigenziali generali del Ministero, stabilendo la contestuale riduzione di 15 unità tra le posizioni dirigenziali di seconda fascia vigenti alla data del 29 settembre 2002, al fine di garantire l'invarianza finanziaria della spesa, secondo la clausola di cui al comma 3 del successivo articolo 6.

Al fine di verificare la congruità di tale meccanismo di compensazione, ritiene necessario acquisire conferma che la suddetta riduzione del numero dei dirigenti di seconda fascia si riferisca a posizioni di organico effettivamente occupate alla data attuale e non semplicemente a posizioni di diritto, tenuto altresì conto che, secondo quanto segnalato dal Servizio del bilancio, la retribuzione lorda unitaria assunta a parametro delle riduzioni d'organico « così come quantificata nella relazione tecnica allo schema » sembra superiore all'effettiva retribuzione media, determinando un taglio dei posti dirigenziali di seconda fascia inferiore a quello necessario per compensare l'aumento dei 4 posti di prima fascia e, quindi, una sottostima dei relativi oneri.

Richiama, inoltre, l'esigenza di valutare gli eventuali nuovi o maggiori oneri determinati dall'articolo 6, comma 2, dello schema di regolamento in esame, che attribuisce al Ministero per un periodo di tre anni la possibilità di conferire, anche fuori ruolo, fino a 6 incarichi di livello dirigenziale generale, da coprire rendendo indisponibile un numero di analoghi incarichi, anche di livello generale, equivalente sul piano finanziario.

La relazione tecnica, infatti, non quantifica gli oneri relativi ai suddetti posti dirigenziali aggiuntivi, né tanto meno specifica se la compensazione viene fatta a valere su posizioni di fatto o di diritto.

Infine, rileva che occorre valutare, con riferimento agli articoli 3, comma 1, e 4, comma 9, se la possibilità, ivi contemplata, di determinare con regolamento del Ministro l'organizzazione e le funzioni dell'Istituto centrale per gli archivi, nonché di creare nuovi istituti speciali con diverse finalità sia suscettibile di produrre oneri aggiuntivi, in contrasto con la clausola di invarianza finanziaria dello schema, posto anche il silenzio della relazione tecnica su tale punto.

Il sottosegretario VEGAS, rispondendo alle osservazioni del relatore, fa presente, con riferimento all'articolo 1, che nell'attuale sistema normativo l'affidamento di incarichi dirigenziali non si configura come la rigida attribuzione del posto stesso mediante promozione o procedura concorsuale, ma costituisce un fenomeno articolato e dinamico che si manifesta in modi diversi. Si può infatti far ricorso ad incarichi e contratti a tempo determinato, da conferire ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, alle procedure di mobilità in attuazione dell'articolo 23 dello stesso decreto, nonché all'utilizzo di posti residui del soppresso ruolo unico dirigenziale. In sostanza, si tratta di posti oggettivamente disponibili, in quanto la temporanea vacanza degli stessi non preclude la possibilità di coprirli con le diverse modalità precedentemente ricordate, che possono essere attivate in qualsiasi momento in modo flessibile. Su tale base, pertanto, ritiene che la prevista indisponibilità dei posti dirigenziali di seconda fascia, a compensazione di quelli di prima fascia istituiti con il decreto in esame, sia in grado di assicurare il principio di invarianza della spesa.

Per quanto concerne, inoltre, i rilievi sull'importo della retribuzione media dei dirigenti di seconda fascia, sottolinea che esso è stato determinato sulla base del trattamento fondamentale ed accessorio, compresa la retribuzione di posizione (parte variabile), attualmente corrisposto al personale dirigenziale di seconda fascia in servizio presso il Ministero per i beni e le attività culturali.

Con riferimento alle osservazioni concernenti il comma 2 dell'articolo 6, precisa che la relazione tecnica non considera gli oneri derivanti dall'attribuzione di 6 incarichi di livello dirigenziale generale, anche fuori ruolo, in quanto rinvia per la necessaria compensazione finanziaria ad un apposito decreto che definisca effettivamente le posizioni dirigenziali da rendere indisponibili. Di conseguenza, sottolinea che il conferimento dei suddetti incarichi aggiuntivi è condizionato all'emanazione di tale decreto.

Circa l'articolo 3, comma 1, evidenzia che la relazione tecnica specifica che dall'emanazione dei provvedimenti di composizione degli organismi collegiali non derivano maggiori oneri, per cui il numero dei componenti, necessariamente, non potrà essere superiore rispetto a quello esistente in base alle norme vigenti. Riguardo all'articolo 4, comma 9, fa presente che la possibilità di determinare con regolamento l'organizzazione

dell'Istituto centrale per gli archivi, nonché di creare nuovi istituti speciali con diverse finalità, non innova la legislazione vigente, essendo già prevista dal decreto legislativo n. 368 del 1998, che viene novellato con l'articolo 4 del provvedimento in esame.

Su proposta del PRESIDENTE, il seguito dell'esame viene, quindi, rinviato.

La seduta termina alle ore 16,15.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Martedì 11 novembre 2003, ore 15

IMMUNITÀ PARLAMENTARI

I Esame del seguente documento:

- Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse, avanzata dal senatore Piergiorgio Stiffoni, in relazione ad un procedimento civile pendente nei suoi confronti presso il Tribunale di Treviso.

II. Seguito dell'esame congiunto dei seguenti documenti:

- Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse, avanzata dal senatore Alfredo D'Ambrosio, in relazione ad un procedimento civile pendente nei suoi confronti con citazione a comparire all'udienza del 4 dicembre 2003 presso il Tribunale di Isernia.
 - Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse, avanzata dal senatore Alfredo D'Ambrosio, in relazione ad un procedimento civile pendente nei suoi confronti con citazione a comparire all'udienza del 15 ottobre 2003 presso il Tribunale di Isernia.
-

COMMISSIONI CONGIUNTE

3^a (Affari esteri, emigrazione)

del Senato della Repubblica

con la Commissione

III (Affari esteri e comunitari)

della Camera dei deputati

Martedì 11 novembre 2003, ore 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione, ai sensi dell'articolo 144-*quater*, comma 2, del Regolamento del Senato e dell'articolo 127-*ter*, comma 2, del Regolamento della Camera, del Commissario Günther Verheugen, membro della Commissione europea responsabile per l'allargamento.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Martedì 11 novembre 2003, ore 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui provvedimenti *in itinere* di attuazione e di revisione della Parte II della Costituzione: audizioni del Sindaco di Roma, del Presidente della Provincia di Roma, del Presidente della Regione Lazio e dei rappresentanti della Confindustria.

IN SEDE DELIBERANTE

Seguito della discussione del disegno di legge:

- D'IPPOLITO VITALE. – Istituzione dell'Ordine «Al merito del giornalismo italiano» (982).

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- MANZIONE ed altri. – Norme per l'accesso dei membri del Parlamento ai luoghi di ricovero e cura del Servizio sanitario nazionale (1890).
- Norme in materia di reati elettorali (2414) (*Approvato dalla Camera dei deputati previo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 15 luglio 2003, in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Stucchi; Vitali ed altri; Luciano Dussin ed altri*).
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 2003, n. 271, recante proroga del periodo di sperimentazione della disciplina del prezzo dei libri (2553) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- CADDEO ed altri. – Modifica alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo (340) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare Democratici di sinistra-l'Ulivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento e dai Gruppi parlamentari di opposizione ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del Regolamento*).
- ROLLANDIN ed altri. – Modifiche alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo (363).
- MULAS ed altri. – Modificazioni alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, sull'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo (911).
- CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE. – Proposta di modifiche ed integrazioni alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, recante «Norme per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo» (1913).
- DATO. – Proposta di modifiche ed integrazioni alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, recante norme per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo (1929).
- CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA. – Modifica alla legge 24 gennaio 1979, n. 18, in materia di elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo (2068).
- TONINI ed altri. – Norme concernenti lo sbarramento elettorale, le incompatibilità, le preferenze e le pari opportunità nelle liste per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo (2419).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Modifiche della legge 25 maggio 1970, n. 352, in materia di *referendum* per il distacco di comuni e province da una regione e per l'aggregazione ad altra regione (2085) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Fontanini; Foti; Illy ed altri; Moretti e Lenza*).
- BETTAMIO ed altri. – Modifiche agli articoli 42 e 44 della legge 25 maggio 1970, n. 352, in materia di *referendum* di cui all'articolo 132 della Costituzione, per il distacco di comuni e province da una regione e l'aggregazione ad altra regione (1505).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DATO e AMATO. – Modifiche alle leggi elettorali relative alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica al fine di promuovere una partecipazione equilibrata di donne ed uomini alle cariche elettive (1732).
- DENTAMARO ed altri. – Modifiche alle leggi elettorali relative alla Camera dei deputati, al Senato della Repubblica, ai Consigli regionali, ai Consigli provinciali e comunali atte ad assicurare alle donne e agli uomini parità di accesso alle cariche elettive (2080).
- e della petizione n. 503 ad essi attinente.

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CONSOLO ed altri. – Modifica dell'articolo 68 della Costituzione (1014).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – FALCIER ed altri. – Modifica dell'articolo 68 della Costituzione (1733).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – COSSIGA. – Integrazione dello *status* dei membri del Parlamento in materia di prerogative e immunità parlamentari (1852).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PASTORE. – Integrazione dell'articolo 68 della Costituzione in tema di sospensione dei procedimenti penali nei confronti dei membri del Parlamento (2304).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CREMA ed altri. – Revisione dell'articolo 68 della Costituzione (2333).
- e della petizione n. 485 ad essi attinente.

VI. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PEDRINI e FILIPPELLI. – Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo

- 18 agosto 2000, n. 267, in materia di rieleggibilità del sindaco e del presidente della provincia (132).
- EUFEMI ed altri. – Disposizioni in materia di eleggibilità alla carica di sindaco nei piccoli comuni (301).
 - CAVALLARO ed altri. – Abrogazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 51 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di limitazione dei mandati del sindaco e del presidente della provincia (1109).
 - GUERZONI. – Norme in materia di mandati dei sindaci e dei presidenti delle province (1431).
 - MANZIONE. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di rieleggibilità del sindaco e del presidente della provincia (1434).
 - RIGONI ed altri. – Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di limite per i mandati a sindaco e presidente della provincia (1588).
 - STIFFONI ed altri. – Modifiche all'articolo 51 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente l'abolizione dei limiti temporali per l'esercizio del mandato di sindaco e presidente della provincia (1716).
- e della petizione n. 301 ad essi attinente.

VII. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Modificazioni degli articoli 55, 56, 57, 58, 59, 60, 64, 65, 67, 69, 70, 71, 72, 80, 81, 83, 85, 86, 87, 88, 89, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 104, 114, 116, 117, 126, 127, 135 e 138 della Costituzione (2544).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – STIFFONI. – Modifica all'articolo 67 della Costituzione (252).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – BEVILACQUA. – Modifica all'articolo 58 della Costituzione per l'ampliamento dell'elettorato attivo per la elezione del Senato della Repubblica (338).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – MANCINO. – Modifica dell'articolo 92 della Costituzione in materia di incompatibilità per le cariche di Governo (420).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Paolo DANIELI. – Modifica dell'articolo 116 della Costituzione per la concessione di statuti speciali alle Regioni a statuto ordinario (448).

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - EUFEMI ed altri. - Modifiche alla Costituzione concernenti la formazione e le prerogative del Governo e il potere di scioglimento anticipato delle Camere (617).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - ROLLANDIN. - Modifica degli articoli 58, 65, 70, 72 e 122 della Costituzione (992).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - ROLLANDIN ed altri. - Modifiche agli statuti delle regioni a statuto speciale (1238).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - D'AMICO. - Modifiche all'articolo 135 della Costituzione (1350).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MASSUCCO ed altri. - Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione concernente l'istituto del senatore a vita di nomina presidenziale (1496).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MARINO ed altri. - Modifica al Titolo primo della parte seconda della Costituzione (1653).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - TONINI ed altri. - Norme per la stabilizzazione della forma di governo intorno al Primo Ministro e per il riconoscimento di uno Statuto dell'opposizione (1662).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MANCINO ed altri. - Modifica degli articoli 92, 94 e 134 della Costituzione (1678).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MANCINO ed altri. - Integrazione dell'articolo 134 della Costituzione. Ricorso diretto alla Corte costituzionale avverso leggi approvate dal Parlamento (1888).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MALAN ed altri. - Norme per l'introduzione della forma di Governo del Primo ministro (1889).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - NANIA ed altri. - Modifica degli articoli 55, 70, 71, 72, 76, 77, 83, 84, 85, 86, 87, 92 e 94 della Costituzione (1898).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - D'AMICO. - Norme sul Governo di legislatura e sullo Statuto dell'opposizione (1914).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - TURRONI ed altri. - Modifiche agli articoli 92 e 94 della Costituzione, in materia di forma del Governo (1919).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BASSANINI ed altri. - Modifica degli articoli 49, 51, 63, 64, 66, 71, 72, 74, 76, 77, 82, 83, 88, 92, 94, 95, 134, 138 della Costituzione e introduzione dei nuovi articoli 58-bis, 81-bis, 82-bis, 98-bis, nonchè della nuova disposizione transitoria e finale XVII-bis della Costituzione stessa, in tema di forma di governo, garanzie istituzionali, statuto dell'opposizione e revisione della Costituzione (1933).

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – DEL PENNINO e COMPAGNA. – Norme sulla forma di governo basata sull’elezione diretta del Primo Ministro. Modifica degli articoli 49, 72, 88, 92, 93 e 94 della Costituzione (1934)
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PASTORE ed altri. – Norme di revisione del Titolo V della Parte seconda della Costituzione (1998).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CREMA. – Modifiche agli articoli 92 e 94 della Costituzione in materia di forma di governo (2001).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CREMA. – Modifica degli articoli 55, 56, 88 e 92 della Costituzione concernenti l’elezione della Camera dei deputati e la nomina del Presidente del Consiglio dei ministri (2002).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – DEL PENNINO. – Modifiche al Titolo V della Parte II della Costituzione (2030).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – BARELLI. – Modifiche all’articolo 117 della Costituzione (2117).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PASSIGLI ed altri. – Modifica all’articolo 60 della Costituzione (2166).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – MANCINO ed altri. – Modifica degli articoli 55, 56, 57, 60, 61, 70, 94 e 135 della Costituzione in materia di Parlamento, Senato federale della Repubblica, numero dei deputati e modalità di elezione della Corte costituzionale (2320).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PASSIGLI ed altri. – Modifiche all’articolo 60 della Costituzione (2404).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – GRILLO. – Istituzione del Senato regionale della Repubblica e modifiche delle disposizioni relative agli organi elettivi delle regioni, ai *referendum* popolari e alle elezioni del Presidente della Repubblica e dei membri della Corte costituzionale (2449).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – VILLONE e BASSANINI. – Modifica degli articoli 57, 59, 60, 63, 69, 70, 76, 77, 82, 88, 92, 94, 95, 104, 116, 117, 120, 126, 127 e 135 nonché introduzione di un nuovo articolo 57-*bis* della Costituzione, in tema di composizione e funzioni del Senato della Repubblica, forma di governo, revisione del Titolo V della Parte II della Costituzione, e composizione della Corte costituzionale (2507).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – MARINI e COVIELLO. – Modifica degli articoli 70, 88, 92, 94 della Costituzione e introduzione dell’articolo 75-*bis*, nonché della disposizione transitoria e finale

XVII-bis della Costituzione stessa, in tema di forma di governo e ripartizione della sfera normativa tra Governo e Parlamento (2523).

- delle petizioni nn. 26, 39, 400, 433 e del voto regionale n. 84 ad essi attinenti.

VIII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- BORDON ed altri. - Istituzione di una Commissione di inchiesta sulle cause e sulle responsabilità della mancata protezione del professor Marco Biagi e, in generale, sulla strategia della lotta al terrorismo (1566).
- BOCO ed altri. - Istituzione di una Commissione di inchiesta sulle cause e sulle responsabilità della mancata protezione del professor Marco Biagi (1573).
- VITALI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle cause della revoca e della mancata riassegnazione di un servizio di protezione al professor Marco Biagi (2463).

IX. Esame dei disegni di legge:

- CALDEROLI. - Incompatibilità tra la carica di parlamentare nazionale e quella di parlamentare europeo (2494).
- COSSIGA ed altri. - Modifiche all'articolo 12 della legge 24 gennaio 1979, n. 18, concernente norme per la elezione del Parlamento europeo (2551).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MENARDI ed altri. - Modifica dell'articolo 33, terzo comma, della Costituzione (1443) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare di Alleanza Nazionale, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

GIUSTIZIA (2^a)

Martedì 11 novembre 2003, ore 15,30

IN SEDE REFERENTE

I. Esame dei disegni di legge:

- Modifiche urgenti al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, recante disciplina del fallimento (1243).

- PEDRAZZINI e BOLDI.- Modifica dell'articolo 263 del codice civile in materia di impugnazione del riconoscimento per difetto di veridicità (1469).
- GUBETTI ed altri. – Modifica all'articolo 52 del codice penale in materia di diritto all'autotutela in un privato domicilio (1899) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare di Forza Italia, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).
- Paolo DANIELI. – Riforma dell'istituto della legittima difesa (2287).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Deputato DUILIO ed altri. – Delega al Governo per la tutela dei diritti patrimoniali degli acquirenti di immobili da costruire (2195) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Luigi BOBBIO ed altri. – Modifiche al codice di procedura penale in materia di utilizzazione delle denunce anonime (1769) (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare di Alleanza Nazionale, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- COMPAGNA ed altri. – Revisione dei processi penali in seguito a sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo (498).
- Modifiche al codice di procedura penale in materia di revisione a seguito di sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo (2441) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Mario Pepe ed altri e Cola*).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MEDURI ed altri. – Norme per contrastare la manipolazione psicologica (800).
- ALBERTI CASELLATI. – Disposizioni concernenti il reato di manipolazione mentale (1777).
- e della petizione n. 105 ad essi attinente.

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MAGISTRELLI ed altri. – Norme in materia di cancellazione dagli elenchi dei protesti bancari (1368).
 - PEDRIZZI ed altri. – Norme per evitare casi di omonimia nei protesti bancari (839).
-

BILANCIO (5^a)

Martedì 11 novembre 2003, ore 9 e 15

IN SEDE CONSULTIVA

I. Esame degli emendamenti al disegno di legge:

- Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) (2512).

II. Seguito dell'esame dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Disposizioni ulteriori di riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e istituzione dell'Ente Nazionale di Ricerca Metrologica (ENRM)» (n. 274).

III. Esame dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Riforma dell'imposizione sul reddito delle società, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere da *a*) ad *o*) della legge 7 aprile 2003, n. 80» (n. 281).

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2003 (n. 268).
-

FINANZE E TESORO (6^a)

Martedì 11 novembre 2003, ore 15

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

- I. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:
- Schema di decreto legislativo recante: «Riforma dell'imposizione sul reddito delle società, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere da a) ad o) della legge 7 aprile 2003, n. 80» (n. 281).
 - Schema di decreto legislativo recante: «Recepimento della direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, che modifica le direttive 78/660/CEE, 83/349/CEE e 86/635/CEE per quanto riguarda le regole di valutazione per i conti annuali e consolidati di taluni tipi di società nonché di banche e di altre istituzioni finanziarie» (n. 286).

IN SEDE CONSULTIVA

Esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PASTORE ed altri. – Norme di revisione del Titolo V della Parte seconda della Costituzione (1998).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – DEL PENNINO. – Modifiche al Titolo V della Parte II della Costituzione (2030).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – MANCINO ed altri. – Modifica degli articoli 55, 56, 57, 60, 61, 70, 94 e 135 della Costituzione in materia di Parlamento, Senato federale della Repubblica, numero dei deputati e modalità di elezione della Corte costituzionale (2320).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – GRILLO. – Istituzione del Senato regionale della Repubblica e modifiche delle disposizioni relative agli organi elettivi delle regioni, ai *referendum* popolari e alle elezioni del Presidente della Repubblica e dei membri della Corte costituzionale (2449).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – VILLONE e BASSANINI. – Modifica degli articoli 57, 59, 60, 63, 69, 70, 76, 77, 82, 88,

92, 94, 95, 104, 116, 117, 120, 126, 127 e 135 nonché introduzione di un nuovo articolo 57-*bis* della Costituzione, in tema di composizione e funzioni del Senato della Repubblica, forma di governo, revisione del Titolo V della Parte II della Costituzione, e composizione della Corte costituzionale (2507).

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – MARINI e COVIELLO.
– Modifica degli articoli 70, 88, 92, 94 della Costituzione e introduzione dell'articolo 75-*bis*, nonché della disposizione transitoria e finale XVII-*bis* della Costituzione stessa, in tema di forma di governo e ripartizione della sfera normativa tra Governo e Parlamento (2523).
 - DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Modificazioni degli articoli 55, 56, 57, 58, 59, 60, 64, 65, 67, 69, 70, 71, 72, 80, 81, 83, 85, 86, 87, 88, 89, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 104, 114, 116, 117, 126, 127, 135 e 138 della Costituzione (2544).
-

ISTRUZIONE (7^a)

Martedì 11 novembre 2003, ore 15

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali» (n. 287).

AFFARE ASSEGNATO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'affare:

- Questioni afferenti il sistema universitario italiano.

PROCEDURE INFORMATIVE

Comunicazioni del Ministro per i beni e le attività culturali sull'alienazione del patrimonio pubblico di interesse storico e artistico.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Martedì 11 novembre 2003, ore 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sulla situazione del sistema portuale italiano e sulle prospettive connesse agli sviluppi della normativa comunitaria di settore:

- audizione dei vertici della Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA) e dei vertici della FEDARLINEA.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dell'atto:

- Proposta di nomina del Presidente dell'Autorità portuale di Ravenna (n. 84).
-

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Martedì 11 novembre 2003, ore 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione, ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento, del Ministro delle politiche agricole e forestali sulle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) mediterranee.

IN SEDE CONSULTIVA

Seguito dell'esame dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante: «Recepimento della direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità» (n. 283).

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni.

INDUSTRIA (10^a)

Martedì 11 novembre 2003, ore 15

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

I. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

- Schema di decreto legislativo recante «Recepimento della direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità» (n. 283).

II. Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

- Proposta di nomina del Presidente e dei componenti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (nn. 81, 82 e 83).
- Schema di decreto ministeriale per la ripartizione di ulteriori risorse assegnate per l'anno 2003 al Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori (n. 289).

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione, ai fini dell'espressione del parere parlamentare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 14 novembre 1995, n. 481, dei designati a Presidente ed a membri dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)

Martedì 11 novembre 2003, ore 8,30

IN SEDE CONSULTIVA

- I. Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144, comma 3, del Regolamento, dell'atto:
- Schema di decreto legislativo recante: «Recepimento della direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità» (n. 283).
- II. Esame, ai sensi dell'articolo 144, comma 3, del Regolamento, dell'atto:
- Schema di decreto legislativo recante: «Recepimento della direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, che modifica le direttive 78/660/CEE, 83/349/CEE e 86/635/CEE per quanto riguarda le regole di valutazione per i conti annuali e consolidati di taluni tipi di società nonché di banche e di altre istituzioni finanziarie» (n. 286).
-

COMMISSIONE PARLAMENTARE per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Martedì 11 novembre 2003, ore 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione del Direttore del Dipartimento sport della RAI.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA
sull'anagrafe tributaria**

Martedì 11 novembre 2003, ore 12

INDAGINE CONOSCITIVA

Sull'armonizzazione dei sistemi di gestione dell'anagrafe tributaria:

- Audizione del presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, professor Giuseppe Tesauro.
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per la riforma amministrativa**

Martedì 11 novembre 2003, ore 14,30

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame dei seguenti atti:

- Schema di decreto legislativo recante: «Disposizioni ulteriori di riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e istituzione dell'Ente Nazionale di Ricerca Metrologica (ENRM)» (n. 274).
- Schema di decreto legislativo recante: «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» (n. 280).

INTEGRAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Elezione di un Segretario.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'infanzia**

Martedì 11 novembre 2003, ore 20

Indagine conoscitiva su affidamento e adozioni:

- Audizione della dottoressa Melita Cavallo, presidente della Commissione per le adozioni internazionali.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi
a crimini nazifascisti**

Martedì 11 novembre 2003, ore 14

Esame del Regolamento interno.
